

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

8 GIU. 1999

ADDI' 8 GIU. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: AMATE - CIOFFARELLI - HERMANIN - LUCISANO - PIZZUTELLI

DELIBERAZIONE N° 3148

OGGETTO: L. 471/94 - Sistemazione idraulica del fosso Rio
"dell'importo totale di L. 3.000.000.000 nel Comune di
Montelanico - Approvazione progetto esecutivo e bando di gara
(Itim 3711/99 - Itim 6599/99).



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità;

VISTA la Legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 471/1997 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 127/1997;

VISTA la delibera del Consiglio Regionale n° 332 del 21.04.96 divenuta esecutiva ai sensi di legge, che ratifica la delibera di Giunta Regionale n° 775 del 24.02.96 concernente: " Legge 471/1994 - Approvazione definitiva del piano degli interventi di ripristino e prevenzione nei territori della Regione Lazio colpiti da fenomeni alluvionali del 1993";

CONSIDERATO che negli atti sovracitati la Regione Lazio è individuata come Ente attuatore di n° 42 interventi di prevenzione per l'importo complessivo previsto in £ 53.150.000.000 e che, tra questi, per n° 25, si è ritenuto di dover affidare le progettazioni a professionisti mediante gara di pubblico incanto;

VISTA la propria delibera n° 8833 del 29/12/1997 con la quale, tra l'altro, sono stati approvati i repertori dei verbali di pubblico incanto per l'affidamento di gruppi di progettazione dei lavori di cui al programma approvato; ai relativi aggiudicatari indicati nel prospetto allegato alla delibera medesima, nonché impegnati gli importi per il pagamento delle prestazioni professionali di £ 424.600.000 sul capitolo 47111 del bilancio regionale esercizio 1997;

CONSIDERATO che, tra gli interventi indicati al punto precedente, è ricompreso l'intervento di "Sistemazione idraulica del fosso Rio nel comune di Montelanico" per l'importo di £3.000.000.000, la cui progettazione, con verbale di pubblico incanto repertorio 4204 del 4/11/1997 è stata affidata all'ing. Maurizio Grippa C.F. GRPMRZ45A12H501R;

VISTO il progetto esecutivo dei lavori di "Sistemazione idraulica del fosso Rio nel comune di Montelanico" redatto dall'ing. Maurizio Grippa dell'importo complessivo di £ 3.000.000.000, articolato secondo il seguente quadro di spesa:

a) Lavori a base d'asta	£ 2.747.000.000
b) Somme a disposizione	
• Espropri, servitù e indennità	£ 9.500.000
• Spese tecniche:	
- progettazione e piano di sicurezza	£ 41.195.000
- direzione lavori	£ 38.002.000
- collaudo finale	£ 4.100.000
- indagini geognostiche	£ 24.000.000
• Imprevisti	£ 38.500.000



• Spese generali	£ 38.500.000
• I.V.A. 10% su lavori a base d'asta e imprevisti	£ 27.855.000
• Inarcassa 2% su spese tecniche escluse indagini	£ 1.665.940
• I.V.A. 20% su spese tecniche, generali e Inarcassa	£ 29.492.588
Totale somme a disposizione	
	£ 252.810.528
Importo totale progetto	
	£ 2.999.810.528

Importo totale progetto in c.t. £ 3.000.000.000

Viso il parere favorevole in senso tecnico espresso dalla Sopraintendenza di Roma con nota n. 3490 del 19/4/99
 CONSIDERATO che occorre provvedere all'approvazione del progetto e che all'affidamento delle opere provvederà il Settore 32 Acqua e Suolo, mediante pubblico incanto sulla base dell'allegato bando di gara;

DELIBERA

1. di approvare il progetto esecutivo dei lavori di " Sistemazione idraulica del fosso Rio nel comune di Montelanico " dell'importo complessivo di £ 3.000.000.000 articolato secondo il quadro economico riportato in premessa;
2. di approvare l'allegato bando di gara per l'affidamento dei lavori;
3. di autorizzare il Dirigente del Settore 32- Acqua e Suolo ad indire ed esperire la gara per pubblico incanto per l'affidamento dei lavori;
4. di dichiarare i lavori previsti nel predetto progetto di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 3.1.1978 n°1;
5. che le procedure espropriative devono iniziare entro il termine di mesi 6 decorrenti dalla data della presente deliberazione ed essere compiute entro il termine di mesi 60 decorrenti dalla stessa data, salvo eventuali concessioni di proroghe per giustificati motivi;
6. di far fronte all'onere della spesa complessiva di £ 3.000.000.000, per lire 2.959.400.000 con parte delle somme stanziare sul capitolo n° 47111 del bilancio della Regione Lazio dell'anno 1999 e per lire 40.600.000 con parte dell'impegno assunto sul medesimo capitolo con la propria deliberazione n°8833 del 29/12/1997.

La presente delibera non è soggetta a controllo ai sensi della legge 127/1997.

- (*) di cui £ 4.500.000.000 già accreditati dall'Amministrazione statale nell'ambito delle disposizioni di cui alla legge 471/94 e £ 24.325.000.000 concessi dalla Cassa di Roma e prestiti quale acconto del 50% del finanziamento di £ 48.650.000.000 con mandato di pagamento prot. n. 94925 del 23/3/1997

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



23 GIU 1999

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITA'
Settore 32 - Acqua e Suolo
via Capitan Bavastro, 108-110
00154 ROMA
Tel 06/51686225 - Fax 06/51686389

bc

BANDO DI GARA MEDIANTE PUBBLICO INCANTO

Presso questo Assessorato il giorno _____ alle ore 9.30 e seguenti, saranno esperite singole gare di pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di sistemazione idraulica, di seguito indicati per gli importi a base d'asta a fianco di ciascuno riportati:

- GARA n° 1 Sistemazione idraulica del fosso Rio nel comune di Montelanico dell'importo a base d'asta di lire 2.747.000.000= (euro 1.418.707) Categoria di iscrizione all'ANC: G8
- GARA n° 2 Sistemazione idraulica del torrente Alabro alla confluenza del fiume Sacco nel comune di Ferentino dell'importo a base d'asta di lire 1.340.000.000 (euro 692.052) Categoria di iscrizione all'ANC: G8
- GARA n° 3 Sistemazione idraulica del fosso Rio nel comune di Montelanico dell'importo a base d'asta di lire 1.096.000.000= (euro 566.036) Categoria di iscrizione all'ANC: G8

I lavori sono finanziati con i fondi di cui alla legge 471/1994.
Le gare di pubblico incanto saranno esperite ai sensi del comma 1bis dell'art. 21 della legge 11/2/1994 n° 109 così come modificato dalla legge 18.11.1998, n. 415 con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta e con l'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con l'esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, senza tener conto delle offerte di maggior ribasso precedentemente escluse.
Lo svolgimento delle gare avverrà secondo l'ordine indicato nel presente bando.

Norme ed avvertenze per la partecipazione alle gare

Le imprese interessate a partecipare dovranno far pervenire, esclusivamente per raccomandata a mezzo del Servizio Postale di Stato, al Settore 32 - Acqua e Suolo Ufficio 2° di questo Assessorato Via Capitan Bavastro 108 - 00154 Roma, entro l'orario normale d'ufficio e comunque non oltre le ore 13:00 del giorno _____ l'involucro o plico debitamente sigillato con ceralacca contenente i documenti di seguito elencati.

Sul piego od involucro di cui sopra, dovrà chiaramente apporsi la seguente dicitura: **offerta per gara n° ... (*) del giornorelativa ai lavori di sistemazione idraulica - importo a base d'asta lire(*)**.

(*) indicare numero di gara, oggetto appalto ed importo a base d'asta secondo quanto sopra riportato.

Documenti.

1. Offerta redatta in carta legale, che dovrà contenere l'indicazione in cifra e lettere del ribasso percentuale ed essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dai legali rappresentanti della società. In detta offerta, **a pena di esclusione**, dovrà essere riportato "che nel formulare l'offerta si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza". L'offerta



dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura. Detta busta dovrà essere contenuta in una più grande con la quale verranno trasmessi i documenti. Il fatto che l'offerta non sia contenuta da sola nell'apposita busta debitamente sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, determina l'esclusione dalla gara. Sia il plico contenente i documenti richiesti, sia la busta contenente l'offerta devono - a pena di esclusione - riportare sulla ceralacca di chiusura un segno, non facilmente contraffattibile, indicante la denominazione sociale o almeno le iniziali della ditta concorrente. Sia avverte, inoltre, che oltre il detto termine non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva dell'offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

2. Cauzione provvisoria, costituita secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta in applicazione del 1° comma art. 30 della legge 11/2/1994 n° 109 così come modificato dalla legge 18/11/98 n° 415. Trattandosi di gare di appalto da esperirsi contemporaneamente per la cauzione provvisoria trova applicazione l'art. 15 della legge 10/12/1981 n° 741.
3. Una dichiarazione indicante l'oggetto dell'appalto, nella quale l'impresa attesti di essersi recata sul posto dove dovranno essere eseguiti i lavori, di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali nel loro complesso, di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire il ribasso d'asta che sta per fare. Di avere, infine, preso visione degli elaborati progettuali ed in particolare del capitolato Speciale d'appalto e del piano di sicurezza.
4. Dichiarazione relativa alle opere che l'impresa intenda affidare in subappalto.
5. Dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 646/1982 e successive modifiche ed integrazioni, indicando la partita IVA dell'impresa.
6. Dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante, con la quale si attesti che l'impresa è in regola con gli adempimenti nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e della Cassa Edile. In caso di riunione temporanea o di consorzi di imprese tale dichiarazione dovrà essere prodotta per ciascuna delle imprese riunite o consorziate.
7. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie richieste, per l'importo adeguato per l'esecuzione di lavori oggetto dell'appalto. E' ammessa autodichiarazione sostitutiva, la quale deve contenere l'indicazione del numero di matricola di iscrizione all'ANC, le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta, il nominativo del Direttore o Direttori Tecnici. Per le società tale dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante delle società stesse.

PER LE IMPRESE INDIVIDUALI

8. Certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, rilasciata dalla competente autorità. E' ammessa la autodichiarazione sostitutiva. Se il Direttore Tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà presentarsi per entrambi. Nel caso di più Direttori tecnici il certificato dovrà presentarsi per ognuno di essi.
9. Certificato della cancelleria fallimentare del competente Tribunale, rilasciato entro il termine di sei mesi antecedenti la data fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa concorrente non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio precedente. E' ammessa la presentazione della dichiarazione prevista dall'art.7 della legge 17/2/1968 n° 93.

PER LE SOCIETA' COMMERCIALI

hardo/mozeliano/Albero/Mental
mp.vittori08/04/99



10. Stesso certificato di cui al precedente punto 7) per il Direttore Tecnico (o per i Direttori Tecnici) e per tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo, per il Direttore Tecnico (o per i Direttori Tecnici) e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per il Direttore Tecnico (o per i Direttori Tecnici) e per gli altri Amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società.
11. Certificato rilasciato dalla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara o autodichiarazione sostitutiva, dal quale risultino l'iscrizione della società ed il nominativo del o dei legali rappresentati della società. Dal certificato deve anche risultare che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato, e che non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio precedente.
- Le Associazioni Temporanee di concorrenti sono regolate dagli artt. 22 e seguenti del Decreto Legislativo n° 406/1991 e degli artt. 10 e 13 della legge n° 109/94 così come modificati dalla legge 18/11/1998 n° 415.
- In caso di Associazione Temporanea d'impresa i certificati di cui ai punti 5,6,7,8,9,10,11 devono essere presentati da tutti i soggetti associati.

Nota bene: trattandosi di tornate di gara da effettuarsi contemporaneamente, circa la documentazione da allegare, si applica l'art. 15 della legge 741/1981 sopra citata.

Si dà luogo alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giunga a destinazione entro il perentorio termine fissato. Non sarà preso in considerazione il plico che non risulterà pervenuto entro le ore 13:00 del giorno indicato o che risulterà pervenuto non a mezzo raccomandata del Servizio Postale dello Stato.

Conseguentemente saranno esclusi quei plichi che risulteranno pervenuti tramite agenzie di recapito di città, anche se autorizzate.

Non sarà preso in considerazione, inoltre, il plico che non sia pervenuto nei termini per difetto nella indicazione dell'indirizzo.

Si fa presente inoltre:

- che non è consentito fare riferimento a documenti prodotti per le gare esperite in giorni precedenti a quello fissato per la gara di cui trattasi.
- che, trattandosi di gare indette contemporaneamente, l'impresa partecipante non può restare aggiudicataria che di un solo lavoro e che pertanto, una volta rimasta aggiudicataria, sarà automaticamente esclusa dalla partecipazione alle gare successive.
- che in materia di sub-appalto o cottimo trova applicazione l'art. 18 della legge 19/3/1990 n° 55 e successive modificazioni ed integrazioni.
- che la normativa che regola i rapporti derivanti dai presenti appalti è quella del Capitolato Generale per le Opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con DPR 16/7/1962 n° 1063; del Regolamento per la Direzione, Contabilità e Collaudazione dei lavori dallo Stato 25/5/1895 n° 350 e della legge 28/3/1865 n° 2248, allegato f), sui lavori pubblici.
- Il Capitolato Speciale d'appalto e gli elaborati progettuali potranno essere esaminati presso il Settore Acqua e Suolo - Ufficio 2° di questo Assessorato, dalle ore 10:00 alle ore 12.30 dei giorni feriali escluso il sabato.
- che il verbale di aggiudicazione definitiva, avendo tutti i requisiti legali, equivale a contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18/11/1923 n° 2440.



Applicazione di tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali, edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso.

- A) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende edili e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori anzidetti. L'impresa si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, e se cooperative anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.
- B) L'impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante della osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali sub-appaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi di sub-appalto. Il fatto che il sub-appalto non sia stato autorizzato non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati dalle suddette norme, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la stazione appaltante comunicherà all'impresa e se del caso anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del venti per cento (20%) sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione ovvero alla sospensione del saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che si sia integralmente adempiuto agli obblighi predetti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Raimondo Besson)

